

# IL TRIULI

(Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

## INFREZIONI.

In terra d'Inghilterra la *Acta del governo*...  
Oziosi: *Storici*, *Disfattisti* e *Biogra-*  
...  
Si vende all'Edicola, alla cancelleria *Borghese*,  
e presso i principali *librai*.  
Un numero, *semplice* centesimi 10.

## ABBONAMENTO.

Un numero, *semplice* centesimi 10.  
Un numero, *semplice* centesimi 10.  
Un numero, *semplice* centesimi 10.

## A proposito di certi Onorevoli

Da parecchi giorni la stampa si occupa dell'on. *Palizzolo*, e, pur troppo, scritto di lui non è mai tributate con parole e acclamazioni alla sua persona. Anche noi dovremmo svenire al coro degli altri colleghi per invocare un po' di *lode* per il *triste* che *Alber-*  
...  
La buona cosa che finalmente da un capo all'altro d'Italia, senza distinzioni di parte, senza alcun preconcetto derivato da quel regionalismo che volere o no, impera ancora nelle misse semioscure del popolo italiano, è buona cosa che si senta l'onorabilità della famiglia attribuita ad un uomo, (e che non gli auguriamo possa tutto provare non vero), e che si alzi una protesta salenne tributando omaggio postumo alla memoria di quella vittima del galantismo che fu il *Comitè Notar-*  
...  
E' buono tutto questo; ma non basta. Occorre che molti dei giovani figli della Sicilia, e quasi tutti i siciliani hanno iniziato la loro vita nel mondo sub-  
...  
Florisca, la Sicilia, la Sicilia, *l'Onore-*  
...  
Allora non dubiteremo più assistere allo spettacolo straziante, per chi ama veramente l'Italia, di procuratori del Re che debbano chiedere l'autorizzazione a procedere contro i rappresentanti della Nazione, e di deputati, più o meno onorevoli, i quali, all'occasione, si valgono dell'immunità parlamentare per esimersi dal difendersi contro l'accusa di volgarità

## assassini che loro gotta in faccia l'intera Nazione.

## UN PROGETTO IMPORTANTE in favore degli agricoltori.

Fu presentata per iniziativa dei deputati *Schiratti*, *Pini*, *Molteni*, *Ottavio De Asarta*, *De Cessaro*, *Beccarelli*, una proposta di legge per la ostensione di sussidi e per i provvedimenti contro la grandine.  
La proposta di legge che fu già presa in considerazione dalla Camera, è preceduta dalla seguente relazione:  
La legge 23 luglio 1894 n. 340, col lodevole intento di frenare la sponda che Provincie e Comuni si erano addossate e andavano addossandosi per opere ed edifici non sempre di pubblica utilità, ma di esclusiva utilità privata, dopo aver limitato (articolo primo) per ciascuno di quegli enti, a cent. 50 per ogni lira principale risultante dai ruoli, il diritto di sovrimporre ai tributi diretti sui terreni e sui fabbricati, autorizzava poi (articolo secondo) le Giunte amministrative a consentire l'eccezione, quanto volte ciò fosse conseguenza di spese strettamente obbligatorie per disposizione di legge, o per contratti autorizzati prima della pubblicazione di quella legge. Eguale autorizzazione poteva essere data per le stesse ragioni alle Provincie con decreto reale, sentito il *Comitè di Stato*.  
Il rigore di tali disposizioni aveva portato per conseguenza immediata che alcuni servizi pubblici per istruzione, beneficenza, agricoltura ed altri di pubblica utilità od utilità pubblica, non potevano più funzionare.  
Da ciò la necessità di solleciti provvedimenti.  
Infatti la legge 4 agosto 1895 n. 516, dispose che i Comuni e le Provincie potessero essere autorizzati con decisione delle Giunte amministrative e con decreto reale, inteso il *Comitè di Stato*, a seconda delle rispettive competenze, a mantenere nei loro bilanci le spese aventi per oggetto l'istruzione, la beneficenza, l'agricoltura, il tiro a segno, le Società di storia patria, ed altri uffici, o servizi di evidente utilità pubblica, quando le stesse stesse servissero alla conservazione di istituzioni, od alla conservazione di impegni preesistenti alla legge 23 luglio n. 340, e fossero contenute entro i limiti dei rispettivi stanziamenti fatti per l'esercizio 1894.  
Il testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con il decreto 4 maggio 1898 n. 164, conserva conseguentemente tale disposizione.  
Avviene, per forza d'accrecimento naturale di progresso e di innovazioni in tutto ciò che ha tratto alla pubblica economia, che alcune spese le quali avevano bisogno per lo passato di un legge di freno, sono divenute indispensabili per tutto quanto la scienza e l'esperienza suggeriscono necessarie e urgenti, e quando si vedono le autorità tuttora essere, loro malgrado, costrette a non consentire spese deliberate dal *Comitè Comunale* e *provinciale* per favorire l'istituzione di cattedre ambulanti d'agricoltura, per favorire Consorzi diretti al funzionamento di mezzi atti a sopperire alla grandine, a impedire il diffondersi della mosca olearia e simili, i contribuenti stessi e la pubblica opinione si ribellano contro un rigorismo di legge che non trova ragione di essere.  
Questi brevi accenni consigliarono e indussero i sottoscritti a presentare questo disegno di legge, il quale, pur latinamente le precauzioni dalle quali sono circonscritte quelle vigenti, tende a facilitare i mezzi coi quali venne in soccorso immediato della nostra agricoltura, fonte precipua della ricchezza nazionale.  
E' pertanto abbiamo l'onore di presentare il seguente disegno di legge:  
*Articolo primo*. — All'articolo 287 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con *Regio Decreto* 4 maggio 1898, num. 164, è aggiunto il seguente comma:  
« I Comuni e le provincie possono, senza essere autorizzati ad iscriverlo nei loro bilanci le spese necessarie per le cattedre ambulanti d'agricoltura, e quelle per aiutare il funzionamento dei Consorzi costituiti, o costituiti, per provvedere i mezzi di difesa dalla grandine, o da altri infortuni dell'agricoltura ».

## I NUOVI ALLEATI

Il ministro inglese per le colonie, *Chamberlain*, nel suo secondo discorso pronunciato a Leicester, ha fatto capire a tutto il mondo quali sono le conseguenze della recente visita di *Giulio II* in Inghilterra.  
Una nuova triplice alleanza è sorta all'orizzonte: quella fra gli Stati Uniti dell'America del Nord, l'Inghilterra e la Germania, i tre colossi industriali dell'epoca nostra.  
La nostra triplice alleanza — ha detto *Chamberlain* — era la razza teutonica ed i due grandi rami della razza anglo-sassone costituiti in una potente influenza per l'avvicina del mondo.  
E tale verità è indubitabile. Questi tre Stati rappresentano un movimento economico che abbraccia i due terzi della attività umana in tutto il globo. Il valore del solo commercio estero della Germania, degli Stati Uniti e dell'Inghilterra, misurato, sale ad una cifra di 20 miliardi di franchi circa all'anno.  
Il nuovo imperialismo degli americani del Nord, la loro influenza sempre crescente, l'espansione del loro dominio politico che ora va dall'Asia all'Atlantico, il fortissimo sviluppo delle loro industrie, che hanno invaso ormai tutte le parti della terra, il vasto dominio coloniale e la potenza finanziaria degli Inglesi e dei Tedeschi, la solida, sicura ed energica applicazione dei loro ben determinati programmi politici, tutto questo insieme unito, sotto un unico indirizzo, forma tale una potenza da paralizzare e far impallidire l'opera di tutto il resto del mondo.  
Il ministro inglese ha soggiunto, è vero, che non si tratta di un'alleanza vera e propria, suggerita da documenti indiscutibili, ma di un accordo completo tra gli uomini di Stato che reggono le sorti dei tre grandi paesi.  
Questa dichiarazione, che può avere la sua importanza per ciò che riguarda l'avvenire, non diminuisce però il significato dell'attuale accordo.  
Oggi resta il fatto che i tre più grandi e potenti Stati della terra sono mossi da identici interessi e da comuni vedute. Ciò, secondo le dichiarazioni del ministro inglese, è unicamente « per garantire la pace nel mondo », ma chiunque può ben credere che simili accordi, per quanto pacifici nelle apparenze, contengono sempre della minaccia e dei pericoli per qualcuno. Guai a chi si troverà isolato di fronte ai conanni di simili giganti.  
Per quel che riguarda l'Italia, la recente alleanza annunciata dal ministro *Chamberlain* è un'altra prova del nuovo orientamento nella politica degli Stati dell'Europa centrale. Avvicinandosi la scadenza dell'antica triplice, l'Italia vede ogni giorno più sfuggirsi quello che fu ritenuto per noi un valido appoggio e che pure ci è costato per un periodo di quindici anni i più gravi e dolorosi sacrifici a causa dello eccessivo spese militari.  
Oggi il sentimento pubblico europeo è radicalmente cambiato; l'idea della *revanche* in Francia è quasi totalmente scomparsa, la triplice alleanza che un giorno era una garanzia per nostri alleati che avevano qualche cosa da temere è oggi divenuta un anacronismo.  
L'appoggio dell'Italia, adesso, non serve più: per mantenimento della pace europea, e questi poveri italiani possono ben essere abbandonati al loro destino.  
Noi non saremo così ingenui da domandare ai nostri uomini di Stato che cosa intendono di fare per l'avvenire, ma nel tempo stesso vorremmo augurarci che qualcuno, fra i tanti che hanno in mano i destini d'Italia, se ne preoccupasse seriamente, guardando attentamente all'avvenire.  
Noi siamo purtroppo abituati a quella politica estera fatta giorno per giorno — senza un criterio direttivo — che ci ha procurato tanti disastri e tante umiliazioni; ma appunto, dopo una sì triste esperienza del passato, non ci sembra di essere audaci nello sperare che qualcuno tenga bene gli occhi aperti e vegli su quanto succede fuori dei confini d'Italia.

## Il rapporto è molto grave per i doganieri italiani ed espone così i fatti.

Il 20 novembre un vice-brigadiere e una guardia di finanza italiani sono penetrati, in armi, sul territorio svizzero ad Arrogno.  
Un guarda-frontiera svizzero, avvisato del fatto, richiamò i colleghi italiani al rispetto dei trattati e del loro dovere incitandoli a ripassare il confine. Il vice-brigadiere redarguì lo svizzero e gli diede anche degli spintoni, minacciandolo in seguito, col moschetto.  
Sopraggiunsero altri agenti svizzeri; questi disarmarono i due doganieri italiani, li trattennero la notte in caserma e li ricondussero la mattina dopo alla frontiera, dopo aver fatto loro firmare un verbale constatante l'esposto dell'accaduto.  
I due doganieri avevano ciascuno indosso 32 cartucce di cui 16 cariche a palla. Queste e i due moschetti furono sequestrati.  
La polizia del *Bechusnaland* si è impadronita il 28 novembre di *Laggor Boer* all'ovest di *Kimberley*.  
Il generale *Methuen* ha ripreso la direzione delle operazioni.  
— Si ha da *Orange River* 20 novembre: *Annunciato* che un corpo boero passò tra *Douglas* e *Belmont* marciando in direzione nord.  
— *Lo Standard* ha da *Capetown*: *Daenia* e *trecento* olandesi nel distretto di *Vontersad* si unirono il 19 novembre ai boeri.  
— *Il Morning Post*, seconda edizione, ha da *Ladysmith* 25 novembre, via *Pietermaritzburg*: La città ha molto sofferto, in seguito al bombardamento ed all'assedio. I boeri sono circa diecimila. L'assedio è mantenuto rigorosamente. La salute delle truppe è buona.  
Un piroscato incagliato.  
*Londra* 4 — Il piroscato *Ismore*, trasportante truppe inglesi, incagliato nella baia di *Sant'Elena*. Le truppe sono sbarcate.  
L'ammiraglio *Annunzio* che la maggior parte dei cannoni e delle armi e parte delle munizioni del trasporto *Ismore* furono sbarcate.

## LA GUERRA ANGLO-BOERA

### Il passaggio del fiume Modder. 15.000 boeri a Colenso.

*Londra* 4 — Il *Daily Mail* ha da *Belmont*: I boeri abbandonarono la sponda sinistra del fiume *Modder*.  
Un rapporto di *Dolary* dice: *Margrado* l'energia difesa opposta ad *Enslin* (*Graspan*) i *Burghers*, sopraffatti, dovettero ripiegare.  
La polizia del *Bechusnaland* si è impadronita il 28 novembre di *Laggor Boer* all'ovest di *Kimberley*.  
Il generale *Methuen* ha ripreso la direzione delle operazioni.  
— Si ha da *Orange River* 20 novembre: *Annunciato* che un corpo boero passò tra *Douglas* e *Belmont* marciando in direzione nord.  
— *Lo Standard* ha da *Capetown*: *Daenia* e *trecento* olandesi nel distretto di *Vontersad* si unirono il 19 novembre ai boeri.  
— *Il Morning Post*, seconda edizione, ha da *Ladysmith* 25 novembre, via *Pietermaritzburg*: La città ha molto sofferto, in seguito al bombardamento ed all'assedio. I boeri sono circa diecimila. L'assedio è mantenuto rigorosamente. La salute delle truppe è buona.

## NOTIZIE ITALIANE

### I complici di Acciarito.

*Roma* 4 — La Corte di Cassazione ogni caso senza rinvio l'ordinanza del presidente delle Assise, che addossava le spese per il rinvio del processo dei complici di *Acciarito* agli avvocati di fiducia degli imputati. Gli avvocati avevano provocato al rinvio abbandonando la difesa, perché la Corte aveva respinto una loro domanda, diretta a far ascoltare nuovi testimoni.

### Alleghe in fiamme.

Giunsero ieri notizie che il capoluogo del Comune di *Alleghe* (*Belluno*) è stato distrutto dal fuoco. Durante la notte si udì per le vie del paese il grido « al fuoco! ». *Levatisi* gli abitanti terrorizzati, videro le fiamme alzarsi spaventevoli dal centro del paese e riflettersi sinistra, nel lago. In breve ora l'elemento distruttore invase un gran numero di case. Rimasero bruciate il Municipio, la Chiesa, la canonica. Si attendono con ansia altri particolari. Poveri paesi così belli e così disgraziati!

### La condanna di due preti.

*Bologna* 4 — Si è oggi protrattata dalla nostra Corte d'Assise, la causa in contumacia, contro il canonico *Zari* e don *Cesare Melloni*, rettore il primo e prefetto l'altro, nel Collegio dei fanciulli detto dell' *Immacolata*, per titolo di atti turpi.  
Dalle risultanze processuali essi vennero condannati, il primo ad anni 18, mesi 6 e lire 1500 di multa, il secondo ad anni 13, mesi 6 e lire 1500 di multa.

## NOTIZIE ESTERE

### Echi del discorso di Chamberlain.

*Londra* 4 — I dispacci da *New York* pervenuti al *Times* ed al *Daily News* insistono nell'affermare che il discorso di *Chamberlain* continua a provocare proteste nella opinione pubblica degli Stati Uniti.  
Circa la frase sull'alleanza fra Inghilterra e Stati Uniti è possibile che avvengano incidenti a proposito della odierna seduta del Congresso.

### Al congresso dei socialisti francesi.

*Parigi* 4 — Il congresso dei socialisti nella seduta pomeridiana di ieri con voti 831 contro 481 deliberò di discutere la questione se i socialisti possono o no assumere l'esercizio di poteri pubblici.  
*Parigi* 3 — Si ha da *Angers* che il procuratore generale *Ozanave* fece ieri perquisire la casa del *Buon Pastore* e interrogare le fanciulle ricoverate.  
Pote venire assodato che le lettere informative ricevute dal deputato *Fournière*, non solo erano esatte, ma che la triste realtà supera gli orrori descritti dal deputato socialista alla Camera.  
Tutte le orlane furono concordi nelle lagunze e firmarono una dichiarazione analoga.

### Una dimostrazione patriottarda a Parigi.

*Parigi* 4 — Per la ricorrenza dell'anniversario della battaglia di *Champany* (2 dicembre 1870) ieri la lega dei patrioti organizzò una manifestazione contro *Loubet* e contro gli ebrei. I dimostranti tentarono di avvicinarsi al nuovo monumento raffigurante il

## Un altro incidente di frontiera.

*Berna* 4 — E' giunto al Dipartimento federale la relazione della Dogana di *Arrogno*, nel Cantone *Ticino*, a proposito di un ultimo incidente di frontiera.

trionfo della repubblica, ma furono respinti dai socialisti i quali attorniarono il monumento, gridando: Evviva la repubblica! Abbasso l'Orleans! Abbasso i gesuiti!

Timori di agitazioni in Irlanda. Parigi 4. — I giornali pubblicano il seguente dispaccio da Londra: Il Belfast News riceve da Dublino la notizia che in seguito alle gravi informazioni pervenute alle autorità militari, si sarebbe deciso di raddoppiare i posti di guardia di tutto il caserme di quel distretto.

Uno sciopero di padroni. Jügendorf 4. — Tutte le fabbriche di panno di Jügendorf si sono dichiarate solidali con la ditta Francesco Hoffmann, i cui operai si sono messi in sciopero, quindi tutte le fabbriche sono chiuse e non si riapriranno che quando gli operai della ditta Hoffmann avranno ripreso il lavoro. Così compresi gli scioperanti, sono disoccupati circa 3000 operai. E a sperare che fra operai e padroni si addovenga presto ad un componimento. Finora non sono avvenuti disordini.

20,000 operai senza lavoro. Il Budapesti Hirlap pubblica un sensazionale articolo dal titolo: Senza lavoro, in cui prevede una acutissima crisi economica nel corso dell'inverno in seguito alla stagnazione quasi totale delle costruzioni edilizie. Dice che finora si trovano senza lavoro oltre 20,000 operai qui stabilmente domiciliati, la maggior parte muratori e meccanici. Il male si è che né il Governo né il Municipio hanno in prospettiva alcun lavoro, per cui si teme che il numero dei disoccupati sarà triplicato non appena saranno ultimati i lavori in corso.

Calendoscopio. Effemeride storica. 5 dicembre 1748. — Ballila, fanciullo genovese, con un mazzo da il segnale della sommosa, che riuscì fatale agli austriaci. Un pensiero al giorno. Non il mitorare da lei sbagliarlesi la misura. Cognizioni utili. Per i geloni. Quando i geloni non sono ancora drepiti, si può usare il seguente rimedio che si assicura efficace. Si mette in un catino dell'acqua molto calda, ponendovi poi il catino sopra un cuscino caldo per mantenere la temperatura. Si immergono allora le mani (ed i piedi) in quest'acqua facendolele finché si può resistere; appena estratti, si trufano nell'acqua assai fredda, indi si asciugano accuratamente con tela. Se si fa l'operazione all'ora di coricarsi, si spolvereranno le mani di polvere di riso o semplicemente di amido, avviluppandole poi in tela. Para che i geloni non resistano a quattro di questi bagni, senza guarire.

La sfinge. Rebus monoverbo. 3 17 22 ta il 70 36 Spiegazione del rebus monoverbo precedente. RUBINETTO (rub in etto).

Per finire. Una epigrafe aritmetica. Epigrafe sulla tomba di un svaro che si può leggere nel dicono, in un cimeliere dell'Italia meridionale: Qui riposano le ossa — di Luigi Arcaico — che in vita — Additione, moltiplicò — mai sottrasse — Gli orrelli riconoscenti — Diviserò.

PROVINCIA L'infanzia disgraziata. In Villotta di Vainale, presso Pordenone, una bambina di anni quattro, mentre stava riscaldandosi presso il focolare di casa, cadde sul fuoco riportando scottature gravissime in vario parti del corpo, in seguito alle quali morì.

Fra padre e figlio. Alle 22 del 3 corr. per questioni d'interasse, si accese disputa fra Tosolini Giov. Batt., muratore da Foletto ed il figlio suo Sesto, d'anni 24, mentre si trovavano a letto nella medesima camera. D'un tratto il padre ferì il figlio con un coltello allo zigomo, producendogli l'ostione, giudicata guaribile in 15 giorni. Ieri il feritore fu arrestato.

Contrabbando. Su quel di Rosio le guardie di finanza di quella brigata hanno sequestrato un carico abbastanza importante di generi di contrabbando che si tentava introdurre nel Regno. Mancano i particolari.

UDINE L'arte italiana alla mostra di Parigi. E' partita ieri da Roma la sotto-commissione artistica per l'esposizione di Parigi, incaricata di procedere alla scelta degli oggetti e dei lavori d'arte nelle varie città d'Italia, che dovranno figurare in quella Mostra. La sotto-commissione è composta di Roito, Ferrarri, Jacovacci e del nostro concittadino Stella.

Camera di commercio. Esposizione di Verona nel 1900. La Camera di commercio di Udine ha stanziato nel proprio bilancio preventivo per l'anno venturo una somma di lire 300, onde facilitare il concorso degli industriali ed artisti friulani alla Mostra che avrà luogo in Verona nei mesi di aprile, maggio e giugno 1900. Tale Esposizione è riservata, per alcune parti, alla provincia di Verona; per altre alla regione veneta; per altre è nazionale, ed è internazionale per le macchine agricole.

Il Friuli potrà concorrere: a) nella divisione di Belle arti, che è nazionale; b) nella divisione unica regionale veneta per i mobili di legno, per le ceramiche o per i lavori di metallo battuto; c) nella divisione seconda regionale veneta per la cat. I. Associazioni agricole; cat. III. Cooperative rurali; cat. IV. Cantine sociali; e nella divisione III. Insegnamento agrario; d) nella divisione IV. Attrezzi o macchine agrarie (concorso internazionale); e) nella div. V. Conciemi-zolfi ecc.; o nelle altre divisioni di Enotecnica — Oleificio (macchine) — Frutticoltura — Prodotti agricoli e forestali — Bachi-coltura — Apicoltura — Caseificio, per certe categorie delle quali il concorso è nazionale. Le domande d'ammissione devono essere presentate entro il 31 dicembre 1899. Le relative schede, programmi e regolamenti sono disponibili presso la Camera di commercio.

Biglietti di andata-ritorno. In occasione della prossimità dei due giorni festivi, 8 e 10 corrente, tutti i biglietti di andata-ritorno distribuiti nei giorni 7, 8, 9 e 10, tanto in servizio interno quanto in servizio cumulativo colle ferrovie, tramvie e Società di navigazione lacuali in corrispondenza, saranno validi per effettuare il viaggio di ritorno fino all'ultimo convoglio del giorno 11.

L'accennato periodo di proroga sarà però superiore di un giorno, cioè portato dal 6 all'11 corrente, per quelli di detti biglietti che verranno distribuiti esclusivamente da e per Milano, e ciò per la ricorrenza in detta città, nel giorno 7, della festa patronale (San Ambrogio). Ad eccezione della validità come sopra fissata, nulla è innovato nelle disposizioni e norme relative ai biglietti di andata-ritorno, contenute nell'allegato 4° al volume della « Tariffe e condizioni per i trasporti ».

Dal oh. dott. Franzolini ricaviamo, e per compiacere il suo desiderio, se bene a noi pare che di certi Y. meglio sia non curarsi né punto, né poco, ben di buon grado pubblichiamo: — Udine, 5 dicembre 1899.

Preg. Professore Garassini, La squisita cortesia che Ella ha usato a mio riguardo mi invita a discorrere seco Lei con confidenziale amicizia. Per casuale circostanza, mi accadde di leggere or ora quella tirata, sulle rotte a scartamento ridotto Brunetiere, che il sedicente Cittadino Italiano pubblicò sul suo numero di sabato scorso al proposito del mio libro Intelligenza delle bestie; libro non più futuro, ma che si trova in vendita presso tutti i librai. Lassi quell'articolo con vera soddisfazione, imperocché se quel giornale avesse approvato i concetti, le dottrine, i convincimenti in questo mio ultimo libro, esposti e riaffermati, io avrei dovuto impantare i gomiti sul tavolo, e cacciare la mia testa fra le mani, per ponderare, per meditare, se mai una degenerazione anatomica, un rammolimento bianco, p. e., avesse colpito il mio cervello. Ringrazio quindi lo scrittore del Cittadino per avermi risparmiato l'incubo, il penoso dubbio, che mi avrebbe imposto un suo, per quanto minimo, elogio; e se Ella, egregio Professore, volesse pubblicare il presente mio sincero ringraziamento nel Friuli, che Ella con tanta competenza dirige, mi farebbe vero favore. A Lei devotissimo Fernando Franzolini.

Il nuovo libro del dott. Franzolini, giudicato da Guglielmo Ferrero. Ecco il giudizio che Guglielmo Ferrero scrive allo stesso dottor Franzolini intorno al suo libro: « Torino, 3 dicembre 1899. Caro dottore, Ho ricevuto e letto con grande avidità e piacere il suo interessante libro, su così interessante argomento. Intelligenza delle bestie, è un di quei libri di scienza scritti in forma chiara e facile, che dovrebbero portare a co-

noscenza di tutto il pubblico un po' colto, alte idee e concezioni che rimonderebbero il cervello pieno di vocabolismo di tanta gente. E' questa un'opera lunga, lenta o difficile in paesi come i nostri; o per la quale è necessaria molta pazienza e molti laboriosi. Lei è uno di questi, e davvero non si stanca. Con cordialissimi saluti Suo Guglielmo Ferrero ».

Il « Cittadino », querela il « Paese ». Il Cittadino Italiano di ieri annuncia che presenterà querela contro il direttore del Paese, il gerente e l'estensore della rubrica « Il settimanale ».

Tasse comunali. Tutte le persone comprese nei ruoli 1899 per le tasse di esercizio e rivendita, sulle vetture, sui domestici e sui cani, al cui riguardo siasi avvertita qualche differenza non denunziata fra gli elementi tassabili ivi descritti, e quelli che esisteranno al 1 gennaio 1900, e tutte pure le persone non comprese in detti ruoli, che avranno da detto giorno in avanti, esercizi, rivendite, vetture, domestici o cani non ancora notificati, sono invitate a produrre entro il predetto mese di gennaio, la relativa dichiarazione all'Ufficio municipale nelle forme e sotto comminatoria delle penalità stabilite dagli speciali regolamenti più volte pubblicati. Le tasse applicate a ciascuna ditta dei ruoli 1899 salvo le rettifiche operate in seguito a reclamo, si riterranno confermate anche per 1900 quando non sieno nei modi e tempi suespressi notificate variazioni.

Per gli elementi di tasse di esercizio e rivendite, o sulle vetture e sui domestici che cessassero, o per i nuovi che sorgessero dopo la produzione delle notifiche, dovranno le relative dichiarazioni venir prodotte al Municipio entro 15 giorni da quello in cui sarà avvenuta la cessazione o la sopravvenienza.

Traslato. E' a nostra conoscenza che il signor Antonio Paretli che da circa cinque anni era fra noi quale rappresentante nella nostra città e per le provincie del Veneto, della Navigazione Generale Italiana, dietro sua domanda, venne traslocato alla Direzione in Genova.

Tale notizia verrà sentita certamente con dispiacere dai molti amici e conoscenti che il signor Paretli conta nella nostra città.

Società Dante Alighieri. Su proposta del signor Massimiliano Canciani, capo mastro, il signor Luigi de Longa, segretario del Comune di Pagnacco, raccolse per la « Dante Alighieri » lire 540 fra i comunali intervenuti in Colugna alle nozze Giavon-Virgili. La Presidenza ringrazia.

Un ragazzo di 12 anni rovinato. Il giorno 15 novembre p.p. il ragazzo Marozzi Ettore di ignoti, d'anni 12, si recò a salutare una sua zia, moglie al negoziante di mobili Giuseppe Del Negro abitante in via del sale. Non avendo trovata la zia in casa si allontanò subito, asportando però due orologi, uno d'argento ed uno di nickel, ed una catena d'argento che si trovavano in un cassetto. Solo ieri il Del Negro si accorse del furto e ne fece immediata denuncia all'ufficio di P. S., manifestando i suoi sospetti sul ragazzo, che è un discolo. Fatta ricerca del ragazzo ed accompagnato in ufficio, confessò ogni cosa, dicendo che dopo rubati, aveva impegnato al Monte di pietà quegli oggetti, consumando quindi l'importo ricavato con altri suoi compagni. Venne perciò dichiarato in arresto e passato alle carceri.

Fallimento. Con sentenza di ieri questo Tribunale, ad istanza propria, ha dichiarato il fallimento di Baratti Fabio, fu Ermenegildo, negoziante in orofceria a Buia. Vennero nominati: l'avv. Calvi dott. Guido a giudice delegato e l'avv. Pasquali dott. Federico di Gemona a curatore provvisorio. La prima adunanza dei creditori è fissata al 23 corr., ore 10, il termine per la presentazione dei titoli al 2 gennaio, la chiusura delle verifiche al 20 gennaio ore 10. Causa del fallimento, il cattivo andamento degli affari in comune rurale. Il bilancio presentato dal fallito è il seguente: Attivo: merci lire 708, mobili lire 1178.71, crediti lire 1041.54; totale lire 2922.25. Passivo: Chirografario lire 6912.76. Differenza passiva lire 3989.51.

Per oltraggi. Ieri sera le guardie di città arrestarono per ubbidienza ed oltraggi il calzolaio Giovanni Gandotti di Pietro, d'anni 40, da Udine.

Aumento di pena. Pittioni Valentino, d'anni 45, appellante al P. Ministero dalla sentenza del nostro Tribunale, che lo condannò a mesi 2 di reclusione per furti in giudizio e per diffamazione. La Corte d'appello di Venezia aumentò la pena a 10 mesi di reclusione.

Conferma di condanna. Piani Antonio, d'anni 15, condannato dal nostro Tribunale alla reclusione per giorni 100, per tentato furto, la Corte d'appello di Venezia confermò la condanna.

All' Ospedale vennero medicati: Viviani Valentino fu Giuseppe, d'anni 51, operato, da Udine, per accidentale contusione alla bozza frontale destra, guaribile in sei giorni; Stuzio Angelo di Marco, d'anni 24, naufrago, da Tisano, per accidentale ferita all'articolazione metacarpo falangea del pollice sinistro, guaribile in otto giorni.

Circo equestre Zavatta. Questa sera alle ore 8 rappresentazione.

Società Reduci e Veterani. Come negli altri anni, anche in questo, la sottoscritta Presidenza deve rivolgersi alla generosità dei cittadini perché, avviluppandosi a gran passi la stagione invernale, vogliono privarsi dei vestiti e delle calzature che più non adoperano e li facciano pervenire alla Sede di questa Società in via della Posta, per essere donati a Veterani e Reduci disagiati e che per la loro età non trovano in caso di provvedere a coprirsi il corpo per ripararlo dai rigori del freddo. La Presidenza.

Banca Popolare Friul. - Udine Società Anonima. Attivo. Numerario in Cassa L. 55,888.76. Conto Cambio valuta L. 29,183.48. Effetti scontati L. 2,800,444.80. Valori pubblici L. 699,117.82. Compartecipazioni bancarie L. 26,500.—. Debitori in Conto Corr. garantito L. 267,530.—. Anticipazioni contro depositi L. 38,882.80. Riparti L. 231,275.05. Ditte e Banche corrispondenti L. 177,994.41. Debitori diversi L. 2,635.96. Stabile di proprietà della Banca L. 51,600.—. Fondoprev. imp. Conto val. acq. L. 19,740.26. L. 4,380,158.73.

Valori di terzi in deposito a cauzione di C. C. L. 431,541.50. a cauzione azion. L. 49,534.31. a caus. dei funz. L. 63,750.—. liberi L. 252,771.52. Totale dell'Attivo L. 6,179,736.09. Spese d'ordinaria amministrazione L. 24,329.88. Tasse Governative L. 20,041.80. L. 44,371.68. L. 5,221,107.74.

Passivo. Capitale sociale diviso in n. 4000 azioni da L. 75 L. 300,000.—. Fondo di riserva L. 237,000.—. Diff. quot. valori L. 16,141.64. L. 558,141.64. Depositi a risp. L. 1,440,520.51. Id. a picciolo cor. L. 127,202.60. Id. in Conto C. L. 1,987,968.41. L. 3,256,091.52. Ditte e Banche corrispondenti L. 401,491.78. Creditori diversi L. 51,897.15. Azionisti Conto dividendi L. 1,457.—. Assegni a pagare L. 3,276.48. Fondoprev. imp. Val. L. 19,740.26. Libr. L. 5,280.73. L. 25,020.99. L. 4,294,946.56.

Valori di terzi in deposito come in attivo L. 796,597.33. Totale del Passivo L. 5,991,543.89. Utili lordi depurati dagli interessi passivi a tutt'oggi L. 93,957.28. Riscosse esercizio precedente L. 35,606.57. L. 129,563.85. L. 5,221,107.74.

Il Presidente Mawoner Dott. Adolfo. Il Sindaco Ing. Lorenzo De Toni. Il Direttore Omero Locatelli. Operazioni della Banca. Riceve depositi in Conto Corrente dal 3 al 3 1/2 per cento; rilancia libretti di risparmio al 3 1/2, a piccolo risparmio al 4 per cento netto di tasse di ricchezza mobile. Scorta cambiali al 4 1/2, 5, 5 1/2, o 6 per cento a seconda della scadenza e dell'indole delle cambiali, sempre unto da qualsiasi provvigione. Scorta coupon pagabili nel Regno. Accorda svenzioni su deposito di rendita italiana o di altri valori garantiti dallo Stato al 5 per cento, e su depositi di merci al 5 1/2 per cento, franco di magazzino. Apre Conti Correnti con garanzia al 5 per cento, e con fiduciazione al 6 per cento reciproco. Costituisce riparti a persone o ditte notoriamente solventi. S'incarica dell'incasso di Cambiali pagabili in Italia ed all'estero. Emette assegni su tutti gli stabilimenti della Banca d'Italia e sulle altre piazze già pubblicate. Acquisita e vende valute estere e valori italiani. Assume servizi di cassa, di custodia e di titoli in amministrazione per conto terzi, a condizioni mitissime. D'AFFITTARE sulla riva del Castello. Casa Dorta, due stanze uso studio.

Ringraziamento. La famiglia del compianto Luigi Barati, ringrazia, commossa, tutti coloro che nel suo recente immane lutto lo furono prodighi di conforti e accompagnarono la salma del caro Estinto all'estrema dimora.

Uno speciale ringraziamento fa al sig. Francesco Dormitich per le tante affettuose cure, e al sig. comm. Marco Volpe che mandò una splendida corona, e così pure ringrazia gli altri egregi che mandarono corone.

Pozione antisettica Bandiera. La Pozione antisettica Bandiera è raccomandata dal primario medico per la cura di tutte le malattie di petto. Densa e di sapore gradevole e di facile digestione. Le bottiglie del farmaco sono munite di marca di fabbrica. Chiedete la genuina Pozione antisettica Bandiera alla Farmacia Filippini in Udine. Evitate le dannose imitazioni. Prezzo di ogni bottiglia, con istruzioni, lire 4.

Carne a buon mercato. Si rende noto che nella macelleria Cozzi, sita in via Paolo Sarpi (Piazza degli Uccelli), si vende la carne di manzo e di vitello ai prezzi seguenti: Manzo I taglio al kg. L. 1.20. » II » » » » 1.00. Vitello I » » » » » 1.30. » II » » » » 1.00.

Osservazioni meteorologiche. Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico. 4-12-1899. Bar. rid. a 0. Alito m. 116.0. Umidità del mare 761.5. Umidità relativa 63. Stato del cielo 69. Aqua del. mis. 0. Velocità e direzione del vento 3.6E. Term. centigr. 3.0. massima 9.6. minima 0.7. Temperatura minima all'aperto 0.8. Temperatura minima all'aperto 0.7. Tempo probabile. Venti settentrionali deboli e freschi nel tardo pomeriggio; da freschi a forti nell'inferiore; di bel sereno, mare agitato sulle coste meridionali.

Cronaca giudiziaria. CORTE D'ASSISE DI UDINE. Appiccato incendio. Udienza, 5 dicembre. Presidente: comm. Vanzetti. Giudice: Cosattini e Triberti. P. M. avv. Rongai. Difesa avv. Giovanni Lovi.

Atto d'accusa. Marcon Giuseppe di Giacinto da Clavais di Ovaro, individuo «debito» all'astravizio si rendeva molesto ai propri genitori che ingiuriava, minacciava e percuoteva spoualmente quando preso dal vino. Nella sera del 7 febbraio p.p. Marcon avvinazzato si recava nella stanza dormitorio dei genitori, che si trovavano fuori casa ed «acceso» un cerino lo gettò nel pagliaccio del letto determinando una fiamma che sarebbe divampata in incendio senza l'intervento della gente accorsa sul luogo.

Il Marcon che già in precedenza sfogò di risentimento verso i genitori, aveva manifestato il proposito di dar fuoco alla casa nella quale egli pure abitava, si rese pienamente confesso del fatto d'altro non certo da tutte le risultanze processuali.

In conseguenza di che: Marcon Giuseppe di Giacinto d'anni 30, muratore da Clavais di Ovaro è accusato: 1. Di avere nella sera del 7 febbraio 1899 in Clavais, a scopo di risentimento, col getto volontario di un cerino acceso sulle foglie di granoturco contenute nel saccone del letto dei suoi genitori appiccato fuoco allo stesso coll'intenzione di divamparlo in incendio avesse a distruggere la casa e quelle attigue destinate tutte ad abitazione; evento che si sarebbe verificato senza il pronto efficace aiuto della gente accorsa.

2. Di avere sempre in Clavais, da circa un'anno retro all'epoca suddetta, ripetute volte, con invettive minacciose e vie di fatto usati moltiplicati ai propri genitori dai quali pretendeva aver denari per darli all'astravizio. Tribunale di Udine. Udienza, 2 dicembre. Bagatto Pietro, di S. Daniele del Friuli, per lesioni personali venne condannato a mesi 6 giorni 7 di reclusione. Leggere in quarta pagina Vera tela all'antica - Galliani.

Essendo prossima la fine dell'anno preghiamo quei pochi abbonati che si trovano ancora in arretrato dei pagamenti, di volere al più presto farci tenere l'importo che ci è dovuto.

DAI CAMPI DAI PRATI

La protezione dei vini di Udine. Essendo prossima la fine dell'anno, il raccolto delle viti in questa provincia, che fino al momento della vendemmia dava ogni speranza, non può dirsi totalmente mancato.

È vero che i vini fini e buoni delle nostre viti nostrane sono pochi, e questi sono specialmente lasciano molto a desiderare, ma in compenso l'uva fragola fa miracoli, talché la leggerezza bovanda per quantità, fa tale che tutti i clienti dei commercianti di vini meridionali e siciliani, poterono liberarsi a prezzi relativamente remuneranti di tutti i fusti pervenuti negli anni decorati con vino a fusto perduto.

È questo mancato commercio con gli osti del contado si riverserà sul negoziante grossolano, ed a sua volta, pregiudice gli affari con la Terra di Lavoro, Puglia e Sicilia. Tutto il male però non vien per questo, poiché la fragola ha disturbato i cattolici battezzatori dei vini, che vengono fabbricati più spesso in alto che in basso, sul granato più che in cantina e molto volte quasi senza ricorrere alla vigna del Signore.

I grappoli sono quindi desolati, poiché l'americana s'impone e la loro potenza è poco accettata nel mercato. Il fragolo che meno in corte posizioni quest'anno non arriva a 4 o 5 quadi di forza alcolica, e si può dire che il 18 lire l'ettolitro.

Per quest'inverno e fino a tutto maggio, gli affari in vini buoni e naturali saranno pochi e conseguentemente poco promettenti, speriamo nell'estate, consumate le ibride bevande, le cose vadano meglio qualora a rinnovare la concorrenza non s'imponga la frasca della cervogia (vulgo birra).

Parlamento Nazionale

Camera dei deputati.

Camera dei deputati. Seduta del 4. Presiede Colombo pres. Costa Andrea informa che al deputato Turati fu impedito, dall'autorità politica di Milano, di prender parte a un comizio elettorale amministrativo che si tenne domenica in Milano e domanda al presidente che cosa abbia fatto od intenda fare per tutelare nel Turati la funzione di deputato al Parlamento.

Pelloux considera inopportuno il provvedimento preso dall'autorità di Milano per quanto l'autorità stessa lo potesse ritenere legale. Ha domandato informazioni per conoscere le ragioni che hanno determinato quel provvedimento e per farne giusto apprezzamento.

Costa Andrea non avendo avuto risposta dal presidente della Camera dichiara che oggi stesso presenterà una interpellanza.

Pelloux, presidente del Consiglio intende di riservare qualunque giudizio al momento dello svolgimento dell'interpellanza.

Seguono le interrogazioni per le preture senza vice-pretori, e per l'abolizione del Tribunale Superiore di guerra e di marina.

Valli Eugenio dà ragione della seguente interpellanza ai ministri delle finanze, del tesoro e di agricoltura industria e commercio:

Per sapere se abbiano intenzione di presentare immediatamente opportune riforme alla legislazione sugli alcoli, le quali consentano maggior consumo dello spirito a buon mercato nelle varie applicazioni industriali.

Si dichiarano differite altre interpellanze.

Mancini svolge la sua interpellanza sulla nuova fase della questione fillosarica.

La seduta termina alle 13.45.

Orario Ferroviario (Vedi in quarta pagina).

UNA BUONA PURGA

Da parecchi giorni fa capolino, nelle discussioni parlamentari, qualche incidente relativo al processo Notarbartolo, questo dramma tenebroso che, ormai, appassiona tutta Italia.

La ragione principale che muove, giustamente, parecchi dei nostri deputati a portare alla Camera le risultanze del processo di Milano è la situazione «strana» che esso ha creato ad uno dei membri della Camera stessa: l'on. Palizzolo.

I nostri lettori sanno di che si tratta: contro il deputato Palizzolo furono mosse parecchie accuse, abbastanza precise e circostanziate, che variano dal peculato... al mandato di assassinio: tutta una valanga di roba che fa onore al solo pensiero. Alle rivelazioni fatte nell'aula della Assise di Milano, l'opinione pubblica di tutta Italia si è commossa, tutti si domandarono colla più viva ansietà che cosa avrebbe fatto questo signor Palizzolo dinanzi a simili accuse: e ognuno, naturalmente, supponeva che il primo atto dell'accusato sarebbe stato quello di dimettersi dalla carica, confertagli per presentarsi dinanzi ai giudici e far trionfare la propria innocenza.

Investiga è arrivata, è vero, una lettera di dimissione del Palizzolo; ma il presidente della Camera ha dovuto dichiarare, a malincuore, che tale lettera era approssiva e tutta, la Camera, per bocca del deputato Socci, ha deplorato che il Palizzolo, piuttosto che distruggere le prove e le accuse che si elevano contro di lui, preferiva essere coperto da quella inviolabilità che l'art. 46 dello Statuto concede ai rappresentanti del popolo!

Tutto ciò è somplamente incredibile, eppure, fino al momento in cui scriviamo — è storia.

Ora noi domandiamo: può la Camera tollerare che sopra uno dei suoi membri pesi una sì tremenda accusa senza che nulla venga fatto per dimostrarne — diciamo pure — l'assurdità?

Sì in una qualsiasi società operaia o professionale, in una corporazione di qualsiasi genere, in una pubblica o privata amministrazione, un individuo che non faccia parte viene accusato, a ragione o a torto, di un reato o di un crimine, è certo che il primo dovere dei capi di queste corporazioni sarebbe quello di pregare l'accusato a dimettersi o a discioparsi; e nessuno nega che la vittima dell'accusa sarebbe perfettamente e clamorosamente riabilitata e reintegrata nel suo ufficio quando l'accusa risultasse inesistente.

Ora trattandosi di un deputato — che pure è la più delicata funzione di una civile società — pare che questo bisogno non vi sia. Un deputato può ridere alla allegria anche dell'accusa di assassinio! E la Camera dovrebbe tollerare una mostruosità simile, senza insorgere come un sol uomo?

I cinquecento deputati italiani, che fino ad oggi — grazie a Dio — non furono mai accusati di assassinio, non sentono il bisogno di procedere ad un atto collettivo che persuada il Palizzolo a purgarsi dell'accusa, che grava su lui? Quest'individuo è indicato come autore di parecchi reati, è ritenuto un capo della mafia, è accusato come falsario, come assassino, e tuttavia, fino ad oggi, continua a rimanere un onorevole collega degli altri rappresentanti della nazione.

Ma, perdio, visto che questo signore non ha la forza di purgarsi volontariamente da simili accuse, pensi una buona volta, la Camera, se vuol provvedere al pronto degnro, a somministrargli una buona ed energica purga!

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Le spese per l'incidente di Fashoda.

Parigi 5 — Al Senato ieri si approvò ad unanimità il credito supplementare di cinquantatré milioni occorsi per fronteggiare le spese militari straordinarie in seguito all'incidente di Fashoda.

La morte di Smolke.

Vienno 5 — A Leopoli è morto ieri l'ex presidente della Camera dei deputati Smolke. La Camera in seguito all'annuncio della morte di Smolke, tolse la seduta in segno di lutto.

Il collaia Francesco Gogolo avverte quelli che avessero bisogno dell'opera sua, che potranno rivolgersi in via Grazzano n. 91, nei giorni feriali dai mezzodì alle 2 pom., nei festivi tutte l'ore.

Corriere commerciale

Soto.

Milano, 4 dicembre.

Le contrattazioni della giornata risultano sempre difficili, perchè la pretesa dei detentori rimangono abbastanza ferme, mentre, da parte sua, il compratore vorrebbe approfittare dell'attuale stato di calma non omettendo che offerte ristrette e protraendo le trattative.

Nulla quindi di meglio risulta sul momento odierno. Del resto la situazione del nostro commercio è giudicata sempre buona sotto ogni aspetto.

Mercoledì granario.

Table with 2 columns: Item and Price. Items include Frumento, Granoturco vecchio, Granoturco nuovo, Segale, Miglio, Avena, Saraceno, Sorgo rosso, Orzo (da pillare), Orzo (pillato), Fagiuoli siciliani, Castagne.

Bollettino della Borsa

Table with 3 columns: Rendita, Obbligazioni, Azioni, Cambi e valuta. Includes data for Italian 5%, Ferrovie Meridionali, Banco di Napoli, etc.

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a 100.

La Banca di Udine cede oro e scudi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ANGELO PANTANALI, gerente responsabile.

Amaro Bareggi

a base di Ferro-China-Babarbaro. Premiato con medaglia d'oro e d'argento.

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il miglior sostituto tonico e digestivo dei preparati con simili, perchè la presenza del BABARBARO offre attivare le funzioni dello stomaco, aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedendo anche la stitichezza che è originata dal solo FERRO-ORINA.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito. Vendesi in tutte le Farmacie, Orgerieri e Liquoristi.

Il Chimico-Farmacista Bareggi è pure l'unico preparatore del vero e famoso FLUIDO cigeratore delle forze dei cavalli e delle antiche polveri, contro la tosse e i tosse dei cavalli a buoi.

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata "La salutare". Dieci medaglie d'oro — Due diplomi d'onore — Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 — Duecento certificati italiani in otto anni.

Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine, Suburbio Villata casa marchese Fabio Mangilli. Rappresentante della VITALE inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato di sicuro effetto incomparabile e salutare al non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vita. Istruzioni a disposizione. Il Sindacato Agricolo di Torino presiede la rappresentanza della VITALE per quella Provincia.

TIPOGRAFIA E CARTOLERIE MARCO BARDUSCO-UDINE. VIA PREFETTURA VIA CAVOUR. MERCATOVECCHIO. al servizio del Municipio di Udine, Deputazione Provinciale, Monte di Pietà, Cassa di Risparmio, R. Intendenza di Finanza, ecc. GRANDE DEPOSITO CARTE fine ed ordinaria, a macchina ed a mano da scrivere, da stampa, da imballaggio, e per ogni altro uso. Oggetti di cancelleria e di disegno. PREZZI DI FABBRICA. Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso. Stampati per Amministrazioni pubbliche e private, commerciali ed industriali, a prezzi di tutta concorrenza. FORNITURE COMPLETE per Municipi, Scuole, Istituti di educazione, Opere Pie, Uffici, ecc. Servizio accurato.

Menzione Onoravola - Esposizione Torino 1898



Ebbene, quando sarai solo ed io potrò venire fammi segno con un colpo di tosse. Non posso: ho preso le pastiglie balsamiche Castelli.

Le Pastiglie Balsamiche Castelli a base di Lattucario sono il rimedio più pronto e più efficace per guarire qualsiasi tosse e male di gola. Si vendono al prezzo di lire UNA la scatola presso la farmacia Alla Speranza di Antonio de Vincenzi Foccarini - Piazza Vittorio Emanuele - Udine.

ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA. Assistente per molti anni del dott. Sprentsch DELLE SCUOLE DI VIENNA. Visite e consulti dalle 8 alle 17. Udine - Via del Monte, 12 - Udine.

Signore!

I vostri ricci non si scioglieranno più neanche coi forti calori dell'estate se farete uso costante della

Ricciolina. Vera arricciatrice insuperabile dei capelli preparata da F. Rizzi-Firenze. Per aderire allo collante, richiedete avere da ogni parte per la piccola bottiglia della tanto rinomata Ricciolina, venne ora posto in commercio il piccolo fiasco pure in elegante astuccio, con annesso il relativo arricciatore nuovo sistema. L'immenso successo ottenuto è una garanzia del suo effetto. Ogni bottiglia è in elegante astuccio con annessi due arricciatori speciali ed istruzioni relative: trovasi vendibile in Udine presso l'Amministrazione del Friuli, a L. 2.50 e 1.50.

La Polvere Rosea

a base di china per imbianchire i denti senza distruggere lo smalto dello Stabilimento farmaceutico C. Casarini di Bologna, rinforza o preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti. Una scatola cent. 50. Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

Società Reale

di assicurazione mutua a quota fissa contro i danni d'incendio.

Premiata con Medaglia d'oro di prima classe all'Esposizione Nazionale di Torino 1884 e di Palermo 1891 e con quella d'oro ministeriale all'Esposizione Generale Italiana di Torino 1898. Sede Sociale in Torino, Via Orfano, N. 6 palazzo proprio.

La Società assicura le proprietà mobiliari ed immobiliari. Accorda facilitazioni ai Corpi Amministrati.

Per la sua natura di associazione mutua essa si mantiene estranea alla speculazione. I benefici sono riversati agli assicurati come risparmi.

La quota annua di assicurazione essendo fissa, nessun ulteriore contributo si può richiedere agli assicurati, e deve essere pagata entro gennaio.

Il risarcimento dei danni liquidati è pagato integralmente e subito. Le entrate sociali ordinarie sono di circa cinque milioni trecentomila lire (L. 5,300,000.00).

Il Fondo di Riserva, per garanzia di sopravvenienze passive oltre le ordinarie entrate, è di sette milioni ottocottantatottomila quattrocentoquarantadue lire e centesimi cinquantasei (L. 7,848,442.56).

Risultato dell'esercizio 1898 (69° esercizio). L'utile dell'annata 1898 ammonta a L. 911,719.90 delle quali sono destinate ai soci a titolo di risparmio, in ragione del 15 per cento sui premi pagati in e per dello anno, L. 595,697.20 ed il rimanente è devoluto al Fondo di Riserva in L. 316,122.70.

Valori assicurati al 31 dicembre 1898 con Polizze n. 185,248 L. 3,802,661,204. Quote ad esigere per il 1899 4,413,384.40. Proventi dei fondi impiegati 550,000. Fondo di Riserva pel 1899 7,848,442.56.

A tutto il 1898 si sono ripartite ai Soci per risparmi L. 12,035,925.99.

p. L'Amministrazione VITTORIO SCALA Udine, Piazza del Duomo, 1.

Preg. signor Luigi Sandri Fagnana.

Da molti anni io conosco il di Lei AMARO GLORIA e lo ho sempre trovato buono: un vero tonico dello stomaco.

Ma le ultime due bottiglie che Ella mi volle favorire, mi parvero migliori assai del liquore dello stesso nome che io andava assaggiando quando Ella — anni sono — esercitava farmacia qui in Udine. Naturale! Il mondo, invecchiando, peggiora, e quindi, le amaritudini progrediscono e si perfezionano. Ma, bando allo scherzo: il suo AMARO GLORIA è poco alcolico, ha sapore aromatico gradevole, e fa davvero appetito. Ecco quanto da un amaro l'igiene richiede.

Udine, il 30 ottobre 1898. A Lei devotissimo cav. uff. dott. Ferruccio Franzolini Chirurgo Primario dell'Ospedale Civile di Udine docente paraggiato di medicina operativa nella R. Università di Padova.

